

Basile: “Imprese, istituzioni e università insieme per creare una filiera dell’innovazione”

Autore: Luisa Cassarà

Data: 23 Ottobre 2025



*Il sindaco di Messina **Federico Basile** traccia la visione di una città e di una Sicilia che si affermano come punto di riferimento per l’innovazione nel **Mezzogiorno**. In un dialogo con Innovation Island, sottolinea il ruolo degli attori di un ecosistema capace di generare sviluppo e connessioni concrete.*

Il Sud che innova

Il [Sud Innovation Summit 2025](#) ha riunito al Polo Papardo dell’Università di **Messina** oltre **160 speaker** e **6.000 partecipanti** tra presenza fisica e digitale. Grandi player hanno dialogato con le **startup** del Mezzogiorno su **policy, competenze, turismo predittivo, infrastrutture AI-ready** e investimenti. Ancora una volta è emersa l’importanza di mettere l’innovazione “a sistema”, creando una rete di connessioni a partire dal territorio siciliano.

“Creatività, fantasia e competenze fanno la differenza”

“Il campo tecnologico è un campo molto particolare in cui c’è una **velocità estrema**” – ci ha detto il Sindaco Basile – “l’elemento fondamentale è quello della **creatività**, della **fantasia** e, quindi, delle **competenze**. Una buona idea, vestita nel giusto modo, può dare delle grandi opportunità”.

Parlando ai nostri microfoni, ha messo in luce l’importanza di un sistema condiviso di valori e opportunità: “Sono tutti elementi che fanno **sistema** e che devono comunque vedere il **lavoro**, da un punto di vista strutturale, e lo **studio** in prima linea, per creare quelle **imprese** che oggi hanno successo”.

Università, imprese, istituzioni: il “trinomio” che avvia la filiera

Tornando a parlare dell’**importanza dell’ecosistema**, Federico Basile ha sottolineato il valore strategico delle interconnessioni tra università, imprese e istituzioni: “Di fatto è una **piccola filiera**: i **giovani** hanno bisogno delle **università** per formarsi, per creare opportunità non solo di studio, ma anche di confronto, e le **istituzioni** invece devono mettere a **sistema** e collegare questi mondi. È un **trinomio: giovani-imprese-istituzioni** che nelle **università** deve trovare il punto di partenza”.

E le occasioni di **incontro**, come il Sud Innovation Summit, che si è appena concluso, e come il [Premio Innovazione Sicilia 2025](#), in programma a Palermo il 21 novembre, sono dei booster fondamentali: “Gli **eventi** servono a mettere in contatto queste realtà, per ascoltare, per vedere, per immaginare e per creare poi quei passi **concreti**”.

Messina, Palermo, Catania: differenze che diventano valore

“La **Sicilia** e l’**Italia** hanno tante realtà all’interno”, sottolinea Basile. “Il nostro ‘**triangolo**’ siciliano ha delle caratteristiche diverse nelle sue grandi città metropolitane, cioè **Palermo**, **Catania** e **Messina**. Oggi **Messina** emerge in modo più ‘**prepotente**’ rispetto a qualche anno fa, poi ci sono caratteristiche diverse e, sotto questo punto di vista **fare sistema** è necessario. C’è bisogno di **tempo** e ritengo che gli **eventi** servano a far emergere quelle **differenze** e **metterle a sistema**”.

Champions e luoghi dell’innovazione

In linea con l’innovazione che fa sistema, abbiamo seguito il Sud Innovation Summit come media partner e siamo stati protagonisti con il panel “[Champions e luoghi dell’innovazione](#): verso una filiera siciliana”. Moderato da **Biagio Semilia**, l’incontro ha messo al centro la necessità di costruire un **ecosistema dell’innovazione capace di trattenere talenti, generare valore e rafforzare le connessioni** tra startup, investitori, hub e istituzioni.

Il panel ha unito storie ed esperienze diverse, dando vita a nuove prospettive. Si sono confrontati: [Annarita D’Urso](#) (Managing Director di LeVillage Crédit Agricole), **Manfredi Domina** (CEO di [Keplera](#) e LexHero), **Ugo Parodi Giusino** (CEO & Founder di Magnisi Venture), **Daniele Di Pasquale** (Plug and Play), **Sebastiano Di Stefano** (Presidente e Direttore del Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia), e **Andrea Scarano** (Elis Innovation Hub).

AI come leva di crescita

Nel programma del Sud Innovation Summit hanno trovato spazio piste concrete: **AI avanzata**, **TravelTech**, **sostenibilità**, **energia** e **reti resilienti**, **Future of Work**, **finanza** e **policy**. I panel hanno messo a fuoco come l'**intelligenza artificiale** stia ripensando i **servizi**, dalla **personalizzazione dei viaggi** alla **PA** capace di decidere, fino a **pagamenti intelligenti** e **governance dei dati**. Un'agenda che fotografa un **Mezzogiorno** non più periferia ma **laboratorio di innovazione responsabile**.

Il Summit ha evidenziato che la vera metrica del progresso non è la sola **velocità tecnologica**, ma la **formazione** di nuove **competenze** e la connessione stabile tra **università**, istituzioni e **imprese**. Il tutto nell'ambito di un Sud che, oggi più che mai, vuole **guidare** – e non inseguire – il futuro.

Riferimento articolo: <https://innovationisland.it/intervista-federico-basile-sud-innovation-summit/>

Generato il 18/05/2026